

Avviso pubblico – Invito a partecipare al Avvio del percorso di co-programmazione per la definizione di esigenze, aspettative e potenziale evolutivo del caffè culturale Predara, sito in Trento, via Torre d'Augusto n. 29 e 31 ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n. 117/2017.

1. Premesse e definizioni

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- **Amministrazione procedente (AP):** Comune di Trento – Servizio Cultura, sport, eventi e giovani, ente titolare del procedimento di co-programmazione, nel rispetto dei principi della l.p. n. 23/1992 in materia di attività amministrativa;
- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con d.lgs. n. 117/2017;
- **Co-programmazione:** il procedimento istruttorio indetto con il presente Avviso ai sensi dell'art. 55 del CTS;
- **Richiesta di invito al procedimento di co-programmazione:** richiesta scritta degli interessati per poter partecipare alla procedura di co-programmazione;
- **Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti indicati nell'art. 4 del CTS;
- **Altri enti/soggetti privati:** gli altri soggetti giuridici diversi dagli Enti di Terzo Settore (ETS) o i cittadini, che partecipano alla co-programmazione, purché in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso;
- **Interesse specifico:** motivazione sulla base della quale l'ente/soggetto interessato presenta richiesta di invito alla co-programmazione. La motivazione può coincidere con uno specifico e definito apporto in termini di immobili, risorse o altro;
- **Relazione:** il documento, allegato alla determina che conclude il procedimento, nel quale si ricostruiscono gli esiti di co-programmazione;
- **Responsabile del procedimento (RP):** il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della l.p. 23/1992;
- **Tavolo di co-programmazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di coprogrammazione.

2. Oggetto

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte di Enti del Terzo settore (ETS), Istituzioni, Enti pubblici, Associazioni ed altri enti senza scopo di lucro, privati ed operatori economici comunque operanti sul territorio, a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 6, la **richiesta di invito** a partecipare al procedimento di co-programmazione, indetto dall'AP, redatta sulla base del modello allegato al presente Avviso.

3. Attività oggetto di co-programmazione e finalità

Scopo del presente procedimento è l'attivazione del "Tavolo di co-programmazione", finalizzato alla lettura condivisa e partecipata di esigenze, aspettative e potenziale evolutivo del caffè culturale Predara, sito in Trento, via Torre d'Augusto n. 29 e 31 ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n. 117/2017, anche in termini di analisi della perdurante funzionalità, sostenibilità e rispondenza a pubblico interesse del modello gestionale ad ora adottato, in risposta al mutato contesto sociale e culturale di riferimento e di valorizzazione e consolidamento delle reti territoriali;

In particolare il procedimento assume come punto di avvio della riflessione le seguenti questioni generali, direttamente o indirettamente connesse o presupposte per la definizione del potenziale evolutivo dello spazio:

- mutati bisogni sociali dell'ambito urbano, anche in termini di coesistenza e intersezione di diverse forme e modalità di fruizione dello spazio pubblico, nonché la presenza di situazioni di fragilità che suggeriscono l'importanza di una riflessione in merito alla valenza di presidio sociale degli esercizi di prossimità;

- espansione dell'offerta culturale ed aggregativa cittadina, in particolare nei mesi estivi e modalità di efficace coordinamento della medesima;
- qualificazione e diversificazione dell'offerta culturale cittadina in rapporto ai diversi pubblici e definizione dei macro obiettivi che una programmazione culturale diffusa in spazi pubblici deve perseguire;
- esigenze, bisogni ed aspettative di fruizione dello spazio pubblico in cui il Caffè letterario è inserito, anche in rapporto agli scenari che si possono prefigurare a valle dei lavori di riqualificazione del parco antistante;
- adeguatezza e rispondenza delle procedure tradizionali di affido ed appalto in rapporto alle esigenze di flessibilità ed innovazione che uno spazio a vocazione culturale potrebbe e dovrebbe assumere sul territorio.

Il percorso di co-programmazione risponde altresì al concorrente scopo di sostenere e favorire il consolidarsi di relazioni tra enti, associazioni e realtà, che possano essere esse stesse volano e incubatore di potenziali sperimentazioni, che a diverso titolo possono intrecciare gli obiettivi di servizio pubblico cui lo spazio è vocato, in coerenza con una funzione propulsiva e di attivazione culturale che l'amministrazione comunale è chiamata a giocare in risposta agli obiettivi del vigente Piano culturale Trento 2034. Tale finalità si interseca in particolare con la previsione, in forza di apposito avviso, dell'attivazione di una concessione per uso temporaneo dello spazio, ex art. 71, comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore), nelle more della gestione del percorso di co-programmazione, delle sperimentazioni che dal medesimo potenzialmente possono conseguire, nonché della successiva definizione, tenuto conto di quanto emerso da tale percorso, delle future modalità di gestione dello spazio;

Degli esiti del procedimento di co-programmazione l'AP potrà adeguatamente tenere conto nell'assunzione delle successive e distinte decisioni in merito alle successive procedure da attivare, nonché nell'aggiornamento dei propri strumenti di programmazione e di pianificazione generali e di settore.

Il procedimento di co-programmazione, di cui al presente Avviso, non si conclude con l'affidamento di un servizio o di un'attività a fronte del riconoscimento di un corrispettivo, né con la realizzazione di un partenariato. Il risultato atteso della co-programmazione è esclusivamente la definizione degli obiettivi generali, dei bisogni e delle attese del territorio, in relazione e rapporto con lo specifico spazio attualmente destinato a caffè letterario ed alle relative future destinazioni.

In base allo sviluppo dei lavori del Tavolo, sarà possibile strutturare dei focus di approfondimento su specifiche tematiche che saranno decise dai partecipanti.

4. Durata, risorse e documentazione

Il procedimento di co-programmazione, che si presume necessiterà indicativamente 8 incontri della durata di ca. 3 ore ciascuno, si svolgerà secondo un calendario, che sarà trasmesso ai candidati contestualmente alla comunicazione di ammissione alla procedura di co-programmazione.

Gli incontri avranno luogo indicativamente nel corso dei mesi di settembre-novembre 2026, in presenza.

A seguito di accordi tra i partecipanti al Tavolo, potrà essere successivamente organizzato in sottogruppi tematici.

Il procedimento dovrà in ogni caso essere concluso entro e non oltre trenta (30) giorni dall'ultima sessione del Tavolo di co-programmazione.

In relazione alle idee, informazioni o a qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del Tavolo di co-programmazione, ciascun partecipante nella richiesta di invito dovrà sottoscrivere una dichiarazione di esonero dell'ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi progetti e proposte.

L'AP, in relazione all'oggetto ed alle finalità della procedura di cui al presente Avviso, metterà a disposizione dei soggetti partecipanti al Tavolo di co-programmazione la documentazione e le informazioni ritenute utili.

Si precisa che il materiale raccolto e i verbali degli incontri del Tavolo di co-programmazione sono oggetto di pubblicazione. Ciascun partecipante nella richiesta di invito dovrà firmare una declaratoria di responsabilità con riguardo alle informazioni acquisite nel corso dell'istruttoria, al fine di assicurare il rispetto del divieto, prescritto all'art. 99 del Codice di Proprietà industriale, di

acquisire, rivelare a terzi oppure utilizzare gli eventuali segreti commerciali, di cui all'art. 98 del medesimo Codice.

Ai soggetti partecipanti non è riconosciuto nessun compenso o rimborso spese a titolo di partecipazione.

5. Soggetti partecipanti e requisiti di partecipazione

Possono presentare richiesta di invito al presente procedimento di co-programmazione:

1. Enti del Terzo settore
2. Istituzioni e altri enti pubblici
3. altri soggetti giuridici (es: Associazioni ed altri enti senza scopo di lucro, privati ed operatori economici comunque operanti sul territorio, liberi cittadini), interessati a partecipare e a mettere a disposizione le proprie competenze e le proprie risorse anche finanziarie.

Tutti i partecipanti alla procedura dovranno essere in possesso di un interesse specifico, in modo da poter apportare un contributo di conoscenza proattivo e qualificato. L'interesse specifico, consistente nelle ragioni di fatto poste alla base della volontà di partecipare alla co-programmazione, deve essere indicato nel modulo di richiesta di invito al procedimento ed è quindi oggetto di indicazione esplicita.

6. Procedura di ammissibilità della richiesta di invito al procedimento di coprogrammazione

Gli interessati dovranno presentare al seguente indirizzo di posta elettronica servizio.culturagiovanisport@pec.comune.trento.it la **richiesta di invito** al procedimento di co-programmazione, redatta sulla base del modello allegato al presente Avviso **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 04 settembre 2026**

allegando un primo contributo scritto di massimo 5.000 caratteri (spazi inclusi). Il modulo dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'organizzazione o dal privato cittadino.

Non saranno prese in considerazione richieste incomplete, condizionate o subordinate.

Dopo la chiusura del termine per presentare la propria candidatura, il RP, con l'assistenza di due testimoni, verificherà in apposita seduta la regolarità formale delle richieste di invito presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati; verrà predisposto apposito verbale reso pubblico.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate il RP procederà nel seguente modo:

- a) darà comunicazione, entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione della richiesta di invito al procedimento di co-programmazione, ai soggetti in possesso dei requisiti richiesti, della possibilità di partecipare alla procedura di co-programmazione, inviando anche il calendario delle sedute;
- b) comunicherà, entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione della richiesta di invito al procedimento di co-programmazione, agli interessati le ragioni ostative alla possibilità di partecipare alla procedura di co-programmazione, ai sensi dell'art. 27 *bis* della l.p. 23/1992 al fine di consentire la partecipazione degli interessati al sub-procedimento;
- c) ad esito del sub-procedimento di cui alla precedente lettera b), confermerà o meno le ragioni ostative alla partecipazione al procedimento di co-programmazione.

7. Tavolo di co-programmazione

La co-programmazione, in quanto istruttoria partecipata e condivisa, presuppone, oltre all'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, un rapporto di leale collaborazione finalizzata alla costruzione di una relazione fra i partecipanti, improntata ai principi di buona fede, proattività e di reciprocità.

In ragione di quanto sopra, il RP, con proprio atto motivato, **esclude dal procedimento**, di cui al presente Avviso, i partecipanti:

- a) che violino i principi sopra indicati o che non presentino con le modalità di cui al punto 6. un proprio contributo scritto;
- b) che pur presenti al Tavolo non dimostrino un comportamento proattivo.

Il RP, eventualmente supportato da un esperto in materia di comunicazione o di procedimenti partecipativi, nella prima sessione del Tavolo ricorda l'oggetto e le finalità del procedimento, quindi apre i lavori.

La gestione del Tavolo, nonché dei rispettivi lavori, potrà avvenire anche attraverso il supporto di soggetti particolarmente qualificati.

In caso di articolazione del Tavolo di co-programmazione in sottogruppi tematici, ogni ETS o soggetto partecipante è tenuto a comunicare al RP il/i sottogruppi a cui è interessato a partecipare e il nominativo del proprio e unico rappresentante per sottogruppo.

I contributi che verranno successivamente presentati nel corso della procedura **dovranno essere depositati in forma scritta e verranno allegati al verbale delle sessioni**, unitamente ad altra documentazione ritenuta utile che il RP acquisisce agli atti.

Le operazioni del Tavolo sono debitamente verbalizzate. I verbali verranno pubblicati sul sito web.

Il RP, dopo lo svolgimento delle sessioni, dichiara concluse le operazioni di co-programmazione, acquisendo agli atti tutti i contributi pervenuti ed elabora una relazione in ordine agli esiti dell'attività istruttoria di co-programmazione ed alle possibili attività e/o interventi ritenuti utili. La relazione, condivisa e sottoscritta da tutti i partecipanti al Tavolo di co-programmazione, viene trasmessa all'Assessore competente per l'assunzione delle eventuali decisioni conseguenti.

8. Conclusione della procedura

La procedura si conclude con il provvedimento assunto dalla Dirigente del Servizio cultura, sport eventi e giovani che approva la relazione finale riepilogativa del percorso di co-programmazione.

La relazione approvata viene trasmessa a tutti i partecipanti.

9. Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

10. Elezione di domicilio e comunicazioni

I soggetti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nel modulo di richiesta di invito al procedimento di co-programmazione.

Le comunicazioni avverranno esclusivamente mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nel modulo medesimo.

11. Responsabile del procedimento e chiarimenti

La persona responsabile del procedimento (RP) è la dirigente del Servizio cultura, sport eventi e giovani.

I soggetti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RP entro e non oltre il 20 agosto 2026. Le richieste di chiarimenti e le relative risposte saranno pubblicate entro cinque (5) giorni dalle richieste sul sito web del Comune di Trento.

12. Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

13. Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo.

La Responsabile del procedimento
dott.ssa Laura Begher

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)